



Confartigianato Ravenna

17 dicembre 2008



**Il nuovo Testo Unico sulla
Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81**

**Il valore della sicurezza
nelle imprese del settore**

Dott. Gianpiero Mancini
edile

p.i. Elio Mazza

p.i. Giuseppe Fuschini

Per la determinazione dell'entità del cantiere e per gli adempimenti conseguenti (in gran parte a carico del committente), non si fa più riferimento ai 200 u-g, né ai lavori che comportano rischi aggravati,

**MA (per ora) SOLO ALLA PRESENZA
DI PIÙ IMPRESE**

NEL CASO IN CUI E' PREVISTA LA PRESENZA DI PIÙ
IMPRESE ANCHE NON CONTEMPORANEE,

IL COMMITTENTE

ANCHE NEI CASI DI COINCIDENZA CON L'IMPRESA
ESECUTRICE, O

IL RESPONSABILE DEI LAVORI,

CONTESTUALMENTE ALL'INCARICO DI
PROGETTAZIONE DESIGNA IL COORDINATORE PER
LA PROGETTAZIONE (ART. 90 COMMA 3)

E, PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DESIGNA IL
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
(ART 90 COMMA 4)

In caso di lavori privati, non soggetti a permesso di costruire, (ad es. i lavori soggetti a denuncia di inizio attività “DIA”) non vi è l’obbligo di nomina del coordinatore per la progettazione, contestuale all’incarico di progettazione.

In tal caso il compito di redigere il PSC ed il fascicolo tecnico è a carico del coordinatore per l’esecuzione dei lavori.
(Artt. 90 comma 11; 92 comma 2; 95 comma 5)

I parametri per la nomina dei coordinatori e adempimenti completi diventano quindi

**PRESENZA DI PIÙ IMPRESE E
IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

Adempimenti “minori” per

**LAVORI PRIVATI NON SOGGETTI
A PERMESSO DI COSTRUIRE**

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI (CHE COINVOLGONO LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI)

Il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art.90 comma 9, anche nel caso di **affidamento dei lavori ad un'unica impresa,**

a) verifica l' idoneità tecnico-professionale **dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi**, in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con **le modalità indicate dall'allegato XVII.**

Adempimenti semplificati nel caso di lavori privati non soggetti a permesso di costruire.

Allegato XVII

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico-professionale le **IMPRESE** dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) **iscrizione alla camera di commercio**, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) **documento di valutazione dei rischi** di cui all'art.17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art.29, comma 5, del presente D.Lgs.;
- c) specifica **documentazione attestante la conformità** alle disposizioni di cui al presente D.lgs., di **macchine, attrezzature e opere provvisionali**,
- d) **elenco dei dispositivi di protezione individuali** forniti ai lavoratori;

Allegato XVII

- e) **nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione**, degli **incaricati** all'attuazione delle misure di **prevenzione incendi e lotta antincendio**, di **evacuazione**, di **primo soccorso e gestione dell'emergenza**, del **medico competente** quando è necessario;
- f) **nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza**;
- g) **attestati** inerenti la **formazione** delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
- h) **elenco dei lavoratori** risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente D.Lgs;
- i) documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) di cui al D.M. 24.10.2007;
- l) **dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi** di cui all'art. 14 del presente D.Lgs. (*sospensione dell'attività imprenditoriale; interdizione a partecipare ad appalti pubblici*)

Allegato XVII

2. I **LAVORATORI AUTONOMI** dovranno esibire almeno:
- a) **iscrizione alla camera di commercio**, industria ed artigianato, con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - b) specifica **documentazione attestante la conformità** alle disposizioni di cui al presente D.Lgs. di **macchine, attrezzature ed opere provvisionali**;
 - c) elenco dei DPI in dotazione;
 - d) **attestati** inerenti la propria **formazione** e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente D.Lgs.;
 - e) documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) di cui al D.M. 24.10.2007.
3. In caso di subappalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI (CHE COINVOLGONO LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI)

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale.....

b) chiede alle imprese esecutrici

- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica con gli estremi delle denunce dei lavoratori, effettuate all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile**
- dichiarazione del contratto collettivo applicato ai lavori dipendenti.**

Nel caso di lavori privati, non soggetti a permesso di costruire (ad esempio lavori soggetti a “DIA”), la verifica dell’idoneità tecnico-professionale (art.90 comma a.) e le dichiarazioni di cui al comma b, si considerano soddisfatte mediante presentazione:

- **Certificato d’iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**
- **DURC;**
- **Autocertificazione possesso degli altri requisiti previsti dall’allegato XVII**

Prima dell'inizio dei lavori oggetto del PERMESSO DI COSTRUIRE o della DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, il committente o il responsabile dei lavori **trasmette all'amministrazione competente:**

✓ **nominativo delle imprese esecutrici dei lavori,**

✓ **la documentazione inerente l'idoneità tecnico-professionale**

✓ **la documentazione di regolarità contributiva-contrattuale**

IN ASSENZA DEL DURC , anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, L'EFFICACIA DEL TITOLO ABILITATIVO È SOSPESA

L'obbligo di trasmissione da parte del committente o del responsabile dei lavori, **all'amministrazione competente**, **sussiste anche nel caso** di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero realizzati direttamente da proprio personale dipendente.

CASI RISCONTRABILI			ALCUNI ADEMPIMENTI					
N° IMPRESE	PERMESSO DI COSTRUIRE	ENTITÀ LAVORI	NOTIFICA PRELIMINARE	COORD. PROG.	COORD. ESEC.	PSC	POS	VERIIFICA IDONEITÀ TECNICA E PROF.
1	SI/NO	< 200	NO	NO	NO	NO	SI	SI
1	SI/NO	≥ 200	SI	NO	NO	NO	SI	SI
>1	SI	NON INDICATIVO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
>1	NO	NON INDICATIVO	SI	NO	SI	SI	SI	SI
1→>1	SI/NO	NON INDICATIVO	SI	NO	SI	SI	SI	SI

OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESECUTRICI (Art 95)

Durante l'esecuzione dell'opera, **osservano le misure generali di tutela di cui all'art.15**

(valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza;... eliminazione, riduzione dei rischi;... limitazione del numero dei lavoratori esposti;... informazione e formazione;... manutenzione ambienti, macchine, dispositivi di sicurezza...)

e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- a) Il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;**
- b) La scelta dell'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;**
- c) Le condizioni di movimentazione dei vari materiali;**

- d) La manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi;**
- e) La delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare per materie e sostanze pericolose;**
- f) L'adeguamento, in funzione dell'evoluzione dei lavori, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;**
- g) La cooperazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi,**
- h) Le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.**

ALCUNI ALTRI OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESSE ESECUTRICI

➤ Sono tenuti ad attuare quanto previsto nel PSC e nel POS (Art.100 comma 3)

ARRESTO DA 3 A 6 MESI O AMMENDA DA 3.000 A 12.000 €

***Preposto:* ARRESTO FINO A 2 MESI O AMMENDA DA 500 A 2.000 €**

Tale obbligo è previsto anche per i lavoratori autonomi

ARRESTO DA 2 A 4 MESI O AMMENDA DA 1.000 A 5.000 €

➤ Mettono a disposizione dei rappresentanti della sicurezza copia del PSC e del POS almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori (Art.100 comma 4)

SANZIONE AMMINISTRATIVA DA 1.200 A 3.600 €

IMPRESA AFFIDATARIA

DEFINIZIONE

Impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi

COMMITTENTE

```
graph TD; C[COMMITTENTE] --> IA[IMPRESA AFFIDATARIA]; IA --> IS_A[Impresa sub A]; IA --> IS_B[Impresa sub B.]; IA --> LA[Lav. Aut. sub. A.]; IS_A --> IS_A1[Impresa sub A1]; IS_A --> IS_A2[Impresa sub. A2];
```

IMPRESA AFFIDATARIA

Impresa sub A

Impresa sub B.

Lav. Aut. sub. A.

Impresa sub A1

Impresa sub. A2

Art. 96: obblighi imprese affidatarie ed esecutrici

- 1. I datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici**
anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa
(quindi in tutti i cantieri)
anche familiare o con meno di dieci addetti

Art. 96: obblighi imprese affidatarie ed esecutrici

a) Adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII;

ARRESTO DA 3 A 6 MESI O AMMENDA DA 3.000 A 12.000 €

***Preposto:* ARRESTO FINO A 2 MESI O AMMENDA DA 500 A 2.000 €**

ALLEGATO XIII

Prescrizioni per i servizi igienico-assistenziali a disposizione dei lavoratori nei cantieri.

- Spogliatoi e armadi per il vestiario
- Docce (1 ogni 10 lavoratori in cantiere)
- Gabinetti e lavabi (1 ogni 10 lav. 1 ogni 5 lav.)
- Locali di riposo e di refezione
- Utilizzo di monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoio, locali di riposo e refezione
- Utilizzo di caravan ai fini igienico assistenziali

Art. 96: obblighi imprese affidatarie ed esecutrici

ALLEGATO XIII

Prescrizioni per i posti di lavoro nei cantieri.

- **Porte di emergenza**
- **Aerazione**
- **Illuminazione naturale e artificiale**
- **Pavimenti, pareti e soffitto dei locali**
- **Finestre e lucernari dei locali**
- **Porte e portoni**
- **Vie di circolazione**
- **Misure specifiche per le scale e i marciapiedi mobili**

Art. 96: obblighi imprese affidatarie ed esecutrici

b) predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;

ARRESTO DA 3 A 6 MESI O AMMENDA DA 3.000 A 12.000 €

c) curano la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;

ARRESTO DA 3 A 6 MESI O AMMENDA DA 3.000 A 12.000 €

d) curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;

ARRESTO SINO A 2 MESI O AMMENDA DA 500 A 2.000 €

Art. 96: obblighi imprese affidatarie ed esecutrici

- e) **curano le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o responsabile dei lavori;**
- f) **curano che lo stoccaggio e l'evaquazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;**
- g) **redigono il piano operativo di sicurezza;**

ARRESTO DA 3 A 6 MESI O AMMENDA DA 3.000 A 12.000 €

È CONSIDERATA “VIOLAZIONE GRAVE” AI FINI DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELL’ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE (ALL. I)

Art. 97: obblighi specifici dell'impresa affidataria

1. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento

ARRESTO DA 3 A 6 MESI O AMMENDA DA 3.000 A 12.000 €

Art. 97: obblighi specifici dell'impresa affidataria

2. Gli obblighi derivanti dall'art.26, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 96, comma 2, sono riferiti anche al datore di lavoro dell'impresa affidataria

Anche per l'impresa affidataria valgono gli obblighi di selezione, gestione e coordinamento delle imprese subappaltatrici. È esclusa la redazione del DUVRI nel caso in cui per il cantiere sia previsto il PSC

Art. 97: obblighi specifici dell'impresa affidataria

Per la verifica dell'idoneità tecnica professionale si fa riferimento alle modalità di cui all'allegato XVII

L'impresa affidataria deve verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese subappaltatrici e dei lavori autonomi con le identiche modalità con cui le verifica il committente.

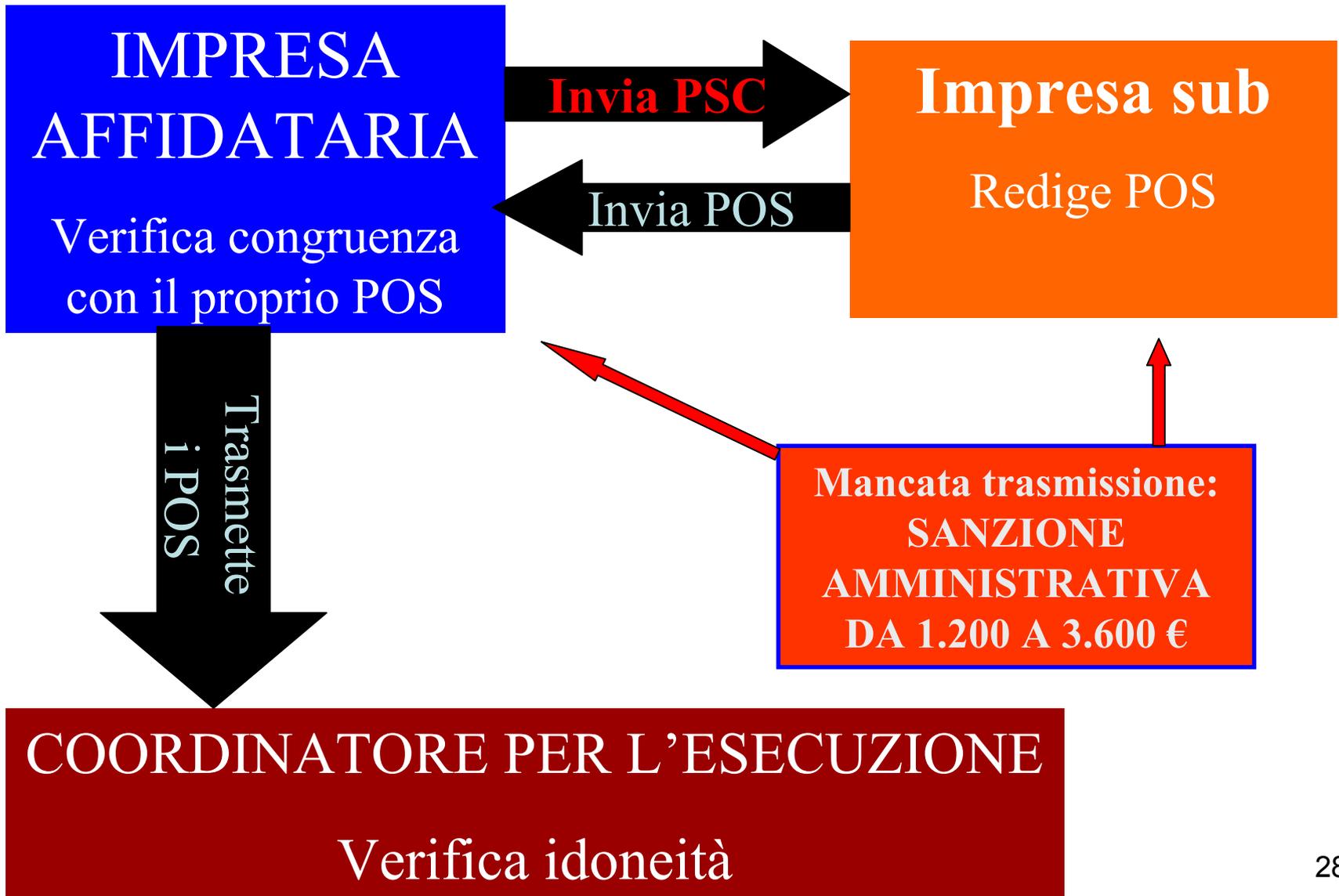
Art. 97: obblighi specifici dell'impresa affidataria

3. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve, inoltre:

- a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96**
- b) verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici (*subappaltatrici*) rispetto al proprio, prima di trasmetterli al coordinatore per l'esecuzione.**

ARRESTO SINO A 2 MESI O AMMENDA DA 500 A 2.000 €

VERIFICA DELLA CONGRUENZA DEI POS



CONTENUTI MINIMI DEL POS

Il POS è redatto dal datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'art 17 del presente decreto (*obbligo non delegabile*) e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato, esso contiene almeno i seguenti elementi: (allegato XV)

a) i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:

- 1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;**
- 2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice a dai lavoratori autonomi subaffidatari;**

CONTENUTI MINIMI DEL POS

- 3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;**
- 4) il nominativo del medico competente ove previsto;**
- 5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;**
- 6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;**
- 7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa,**

CONTENUTI MINIMI DEL POS

- b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- d) l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote, a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
- e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
- f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;

CONTENUTI MINIMI DEL POS

- g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC, quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;**
- h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;**
- i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;**
- l) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere;**

VERIFICA DELLA CONGRUENZA DEI POS

- ❖ **Il POS si riferisce al cantiere oggetto dei lavori?**
- ❖ **Le lavorazioni previste nel POS corrispondono a quelle subappaltate?**
- ❖ **Sono indicate le misure di prevenzione e protezione specifiche per ogni lavorazione?**
- ❖ **L'organizzazione e la logistica di cantiere indicata nel POS (viabilità, wc, baracche, gru, deposito materiali ecc...) corrisponde con quella del cantiere?**
- ❖ **I livelli di rumore sono compatibili con quelli delle altre imprese?**
- ❖ **I lavoratori sono stati adeguatamente formati per eseguire le lavorazioni?**
- ❖ -----

DUE LIVELLI DI COORDINAMENTO E VERIFICA

Con l'introduzione dell'impresa affidataria e dei relativi specifici obblighi, il D.Lgs. 81 ha previsto e reso esplicito il doppio livello di coordinamento e di verifica.

**Il primo svolto dal coordinatore per l'esecuzione
coordinamento globale**

**Il secondo svolto dal datore di lavoro dell'impresa
affidataria
coordinamento specifico**

OBBLIGHI LAVORATORI AUTONOMI E DELLE IMPRESE FAMILIARI (Art.21 D.Lgs. 09.04.81 n.81)

DEVONO

a) Utilizzare le attrezzature di lavoro conformi alle norme di sicurezza (Titolo III)

SANZIONE AMMINISTRATIVA DA 300 A 2.000 €

b) Si proteggono con dispositivi di protezione individuali

SANZIONE AMMINISTRATIVA DA 300 A 2.000 €

c) Si muniscono di tessere di riconoscimento se svolgono lavori in appalto o subappalto

SANZIONE AMMINISTRATIVA DA 50 A 300 €

ENTRAMBI HANNO FACOLTÀ

1. Di beneficiare della sorveglianza sanitaria
2. Di partecipare a corsi di formazione specifici

INOLTRE

1. In caso di lavori privati (ovvero di lavori non soggetti a permesso di costruire)

DEVONO FORNIRE

- **Iscrizione alla camera di commercio**
- **Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.)**
- **Autocertificazione possesso altri requisiti previsti nell'allegato XVII**

2. In caso di lavori privati soggetti a permesso di costruire

DEVONO FORNIRE

- **Documentazioni richieste dal committente e quelle previste dall'allegato XVII**

OBBLIGHI DEI LAVORATORI AUTONOMI

Si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza

Art 94/81

ARRESTO FINO A 1 MESE O AMMENDA DA 500 A 2.000 €

Sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e nel piano operativo di sicurezza (POS)

Art 100 comma 3/81

ARRESTO DA 2 A 4 MESI O AMMENDA DA 1.000 A 5.000 €